



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 23 7 GIUGNO 2026

1.1 EDITORIALE

Volodymyr Zelens'kyj alza il tiro.

3.1 CEREALI

“Cereali e dintorni”. Il mercato si sgonfia, sino a quando?

5.1 AGROMECCANICA

Il risparmio energetico è un imperativo, sociale ed economico. Con Nobili si può. (video).

7.1 AMICI ANIMALI

Mister Pet. Quality award, il premio dai consumatori anche nel 2026.

8.1 VIGNE E ENOTURISMO

Enoturismo in Italia: 9 esperienze uniche tra cantine, vigneti e luoghi da scoprire

10.1 ITALIA ZUCCHERI

Filiera dello zucchero, la ricerca scientifica supporta la resa e la tutela dai cambiamenti climatici

12.1 BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Barbabetola da zucchero, l'irrigazione intelligente che aumenta la resa

13.1 SATIRA

AI vs Intelligenza Divina

15.1 Nuova Editoriale

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Volodymyr Zelens'kyj alza il tiro.



Volodymyr Zelens'kyj sfida Vladimir Putin a braccio di ferro. Riuscirà a ottenere un maggiore coinvolgimento degli alleati sconfinando in terra russa?

Di **Lamberto Colla** Parma 7 giugno 2026 - Lo Zar umiliato. Alla presenza di 20.000 ospiti, in occasione dell'inaugurazione di un importante meeting economico asiatico, organizzato proprio a San Pietroburgo, la città natale di Vladimir Putin, droni ucraini colpiscono un bacino navale militare e un deposito di carburante.

Dopo circa 700 droni intercettati dai russi il giorno precedente, ecco che invece alcuni hanno raggiunto obiettivi sensibili della Federazione Russa. Solo poche ore prima, un drone ucraino aveva colpito un bus diretto in Crimea, 7 morti e 11 feriti, bersaglio che era stato preceduto da un edificio scolastico nella regione del Donetsk, oltre a un attacco alla centrale nucleare di Zaoprizhzhia, sotto il controllo dei militari della Federazione Russa.

Colpire la centrale nucleare, obiettivi civili e militari entro i confini della Federazione, sono stati atti di provocazione enorme che non potranno non lasciare strascichi, forse inimmaginabili per gravità.

Volodymyr Zelens'kyj, accerchiato da dissidenze interne, da evidenti casi di





corruzione del suo entourage e ampi sospetti di commercializzare le armi ricevute in dono dagli alleati con il terrorismo di mezzo mondo che, per di più, si sommano al timore che l'alleato più potente non voglia più sostenerlo, sta alzando il tiro nel tentativo ultimo di obbligare i suoi sponsor occidentali a portare maggiori aiuti militari, in particolare vorrebbe urgentemente altri "patriot" statunitensi.

La figuraccia "mondiale" rilasciata a Putin, in occasione del Forum Economico di San Pietroburgo, è uno smacco che verrà lavato e rilavato dallo Zar Vladimir, c'è da scommetterci.

Dopo oltre quattro anni di guerra, il braccio di ferro tra Mosca e Kiev si combatte ormai ben oltre le linee del fronte. Se la Russia continua a colpire città e infrastrutture ucraine con missili e droni, l'Ucraina ha aumentato la portata e la frequenza delle operazioni contro obiettivi energetici, logistici, civili e simbolici all'interno del territorio russo.

Una dimostrazione che nessuna area russa potrà essere al sicuro.

Insomma, di fatto **la dimostrazione** che le richieste di Putin, avanzate sin da prima di entrare in Donbas nel 2022, avevano significato.

La NATO era troppo a ridosso della capitale della Federazione e perciò, pur acconsentendo che l'Ucraina entrasse in UE, ma mai

avrebbe accolto l'ingresso nella NATO per non dover temere per l'incolumità nazionale.

Con i negoziati fermi e gli attacchi in aumento da entrambe le parti, il conflitto entra così in una fase sempre più estesa e imprevedibile e il rischio di sconfinamenti, del tipo di quello caduto in Romania alcuni giorni fa, è sempre più alto. Sconfinamenti per errore o simulati, la crisi potrebbe raggiungere apici pericolosissimi.

Sembra quasi che i leader europei facciano il tifo per intercettare una buona occasione per giustificare l'ingresso diretto nel conflitto con la Russia.

Mi auguro che così non sia... ma, "a pensar male si fa peccato ma spesso ci si prende!", come diceva un saggio politico della prima repubblica.

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila - Altre vignette da AI) -

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. IL MERCATO SI SGONFIA, SINO A QUANDO?

Il telematico ha un andamento misto con variazioni poco sensibili.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Il mercato si sgongia, sino a quando?

Il telematico ha un andamento misto con variazioni poco sensibili.

Di Mario Boggini e Virgilio

Milano, 4 giugno 2026 - Segnalazione del 25 maggio 2026 -

(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) ...)

COMMISSIONE UE – IMPORT/EXPORT EU27

- Importazioni di soia: 11,95 MMT al 24 maggio, in calo dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

- Importazioni UE di colza: 4,79 MMT, in calo del 28% su base annua.

- Importazioni di farina di soia: 16,29 MMT, in calo del 7%.

- Importazioni UE di olio di palma: 2,55 MMT, in calo del 4% rispetto all'anno precedente.

- Importazioni di corn: 16,3 MMT, in calo del 10%.

- Esportazioni di grano: 20,94 MMT, in aumento del 6% rispetto alla scorsa stagione.

- Esportazioni di orzo: +84% a 8,4 MMT (contro 4,6 MMT della stagione precedente).

Morale la UE sta consumando di meno!

La situazione sul mercato nazionale è stabile, si segnala il ridimensionamento del problema farina di soya che sta registrando cali giornalieri sensibili, però non ancora



appetibili sul periodo luglio-dicembre, mentre sul 2027 NON CI SONO VALORI PER VIA DELLA TASSA E.U.D.R. Si stanno facendo solo contratti “open frame” cioè su “prenotazione”.

Per le **bioenergie** la solita caccia alle matrici sostenibili.

Indici 25 maggio 2026

L'indice dei noli b.d.y. è appena sceso a 3.085 punti, il petrolio wti è sceso a circa 94\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,16454 ore 11,20.

Indicatori del 25 maggio 2026		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
3.085	1,16454 ore 11,20	94,00 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Chiusure Chicago di ieri sera 26.05			
SEMPRE	lug 1180,0 (-10,4)	ago 1180,0 (-10,4)	
FARINA	lug 328,6 (-3,3)	ago 321,2 (-4,6)	
OLIO	lug 74,35 (+6,38)	ago 72,88 (+0,47)	
CORN	lug 407,4 (-0,8)	ago 404,2 (-0,8)	
GRANO	lug 646,2 (+1,2)	ago 650,2 (+1,1)	
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimali di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina			
Chiusure MATIF di ieri sera 26.05			
CORN	giu 220,25 (+1,0)	ago 220,25 (+1,25)	nov 214,25 (unch)
GRANO	set 214,25 (+1,75)	dic 222,50 (+1,75)	mar 227,75 (+1,75)
COLZA	ago 504,75 (+0,5)	nov 528,50 (+0,25)	gen 528,25 (+6,75)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.			

Mentre a Chicago tutti aspettano gli ordinativi dalla Cina, che da parte sua non conferma e non smentisce l'accordo siglato tra i due presidenti, il mercato si sgongia.

Il mercato telematico ha un andamento misto e con variazioni non sensibili.

Interessante l'analisi dei dati uniformati sul periodo luglio'26/giugno'27 al 24/05 della

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Casario: "Latte e buro in salita"

News Lattiero Casario - n°19 21° - 22° settimana - 25 maggio 2026

Lattiero Casario: "Latte e buro in salita"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXI XXII settimana 2026 "Formaggi stabili -" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL

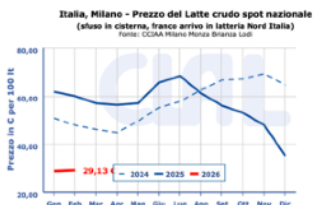
Agroalimentare

Lattiero Casario: "Latte e buro in salita"

News Lattiero Casario - n°19 21° - 22° settimana - 25 maggio 2026

Lattiero Casario: "Latte e buro in salita"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXI XXII settimana 2026 "Formaggi stabili -" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



Latte scremato pastorizzato est.
Latte spot BIO nazionale

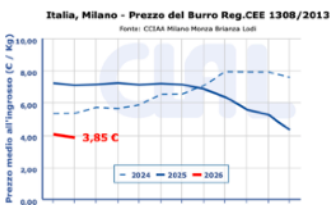
di Redazione Parma, 25 maggio 2026 -

LATTE SPOT – A Milano i prezzi tornano hanno un buon rimbalzo. Latte Bio milanese continua la ripresa.

MI (25/5/2026)
Latte crudo spot nazionale
35,05 37,63 (+)
Latte Intero pastorizzato estero
28,35 30,93 (+)

15,01 17,08 (+)
51,55 52,58 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano il mercato è in lievissima ripresa. Alla borsa di Parma il burro zangolato è stabile e pure alla Borsa di Reggio Emilia. In ripresa la crema veronese e anche quella milanese- Margarina stabile a aprile.



1,76 €/Kg. (+)
MARGARINA aprile 2026: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (25/5/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,80– 1,90 €/Kg. (+)

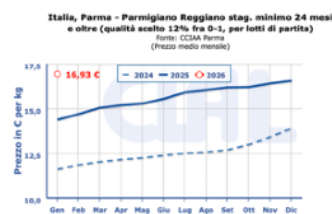
Borsa di Parma 22/5/2026 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,40 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 19/5/2026 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,40 – 1,40 €/kg.



Prezzo "a riferimento" del latte: fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024

GP– Milano (25/5/2026) – GP:
Ancora Stabile. Dall'inizio del nuovo anno non vi sono state variazioni di prezzo.
- GP 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,25 – 9,35 €/Kg. (=)
- GP 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60– 10,85 €/Kg. (=)
- GP Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 – 11,60 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,20– 7,30 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 25/5/2026 – A Parma i listini si sono fermati da alcune settimane. Nuovo stop alla borsa milanese.. PARMA (22/5/2026) MILANO (25/5/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 14,90 – 15,25 €/Kg. (=) - 14,85 – 15,10 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 15,35 – 15,75 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,55 – 17,05 €/Kg. (=) - 16,60 – 16,75 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,50 – 17,75 €/Kg. (=) - 17,60 – 18,05 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 17,90 – 18,25 €/Kg. (=) -18,75 – 19,20 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 25/5/2026 – A Milano i listini retano stabili.

MILANO (25/5/2026)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,80– 10,90 €/Kg. (=)

-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,05– 11,10 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

MACCHINE

IL RISPARMIO ENERGETICO È UN IMPERATIVO, SOCIALE ED ECONOMICO. CON NOBILI SI PUÒ. (VIDEO)

Crisi e transizione energetica. Le guerre, quella in Ucraina prima e quella in medio-oriente poi hanno chiuso i rubinetti dell'energia a "buon mercato" e aperto la strada a una crescente inflazione

Nobili spa



AGROMECCANICA

Il risparmio energetico è un imperativo, sociale ed economico. Con Nobili si può. (video)

Crisi e transizione energetica. Le guerre, quella in Ucraina prima e quella in medio-oriente poi hanno chiuso i rubinetti dell'energia a "buon mercato" e aperto la strada a una crescente inflazione.

Di redazione Molinella, 4 giugno 2026 – La chiusura del Stretto di Hormuz come conseguenza dell'aggressione dell'Iran, ha inciso in modo particolare sui costi agricoli e di conseguenza sui prezzi dei generi alimentari. Dall stretto di Hormuz infatti transitavano il 70% dei fertilizzanti e il 20% delle produzioni petrolifere. Percentuali che ampiamente giustifica la crisi che sta avvolgendo l'Europa e l'occidente più in generale.

Anche l'apertura della Commissione Europea **alla flessibilità sull'energia**, pur escludendo tagli alle tasse sui carburanti, conferma la necessità di interventi esterni di sostegno. Con questa misura, approvata nelle scorse ore, gli Stati potranno usare una quota della deroga fiscale prevista per la difesa per investimenti energetici e misure di transizione, **ma non per sussidiare i combustibili fossili**.

Di fatto un messaggio agli Stati di procedere con il piano della politica energetica e di accelerare sulle energie rinnovabili.



Si sono intensificati, perciò, i fari che illuminano i metodi alternativi di produzione energetica e ha ridato valore al brevetto di Nobili spa, presente sul mercato dal 2005 con il **modello TRP-RT**, in grado di



alimentare anche **grosse centrali a cippato**.

In breve sintesi, il **modello TRP-RT di Nobili spa**, è una trincia con pick-up in grado di sollevare i residui di potatura, tritarli finemente e depositarli in sacchi traspiranti che permettono un'essiccazione naturale del legno cippato, proveniente da vigneti, frutteti e colture dedicate. Alla produzione di biomasse.

Un sistema **brevettato** particolarmente indicato agli agricoltori che utilizzano caldaie a biomassa domestiche e/o producono pellet.

Il sistema NOBILI permette di bloccare il processo fermentativo del cippato, favorendo una riduzione progressiva dell'umidità della biomassa,





AGRO

MECCANICA



fino a quei valori che la rendono idonea ad essere bruciata al fine di generare energia. Il successo di questo tipo di macchine ha portato allo sviluppo di nuovi modelli, ancora più adatti ad una raccolta per alimentare grosse centrali a cippato. Ne sono un esempio la **versione RTT** con le forche per bins o la **versione CV** con un convogliatore in grado di gettare a distanza il cippato, riempiendo uniformemente un rimorchio in posizione posteriore o laterale.

Un'altra soluzione altamente professionale e innovativa è data dalla **trincia andanatrice WS BIO**, dedicata alla trinciatura e alla raccolta di biomasse (arundo



donax, panico, miscanto e sorgo da fibra). La macchina è dotata di un **telaino abbattitore** e di un cofano frontale mobile con rullo (entrambi regolabili idraulicamente), che favoriscono l'introduzione del materiale camera di trinciatura. Grazie ad una coclea o ad un condizionatore montati a valle del rotore, la WS BIO offre la **possibilità di riunire in un solo passaggio le operazioni di trinciatura e andanatura** o condizionamento semplificando la successiva fase di raccolta tramite presse imballatrici.

<https://youtu.be/hMhkShpVYul?si=DWIG29JkNCOeJUet>

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/hMhkShpVYul?si=DWIG29JkNCOeJUet" title="YouTube video player" frameborder="0" allow="accelerometer; autoplay; clipboard-write; encrypted-media; gyroscope; picture-in-picture; web-share" referrerpolicy="strict-origin-when-cross-origin" allowfullscreen

(immagini Nobili spa e salvadanaio creato con AI)

(Nobili.com)

www.gazzettadellemilvia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilvia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni->

CARATTERISTICHE - SPECIFICATIONS						
Caratteristiche tecniche Technical specifications	TRP-RT 120	TRP-RTT 120	TRP-RT 148	TRP-RT 148	TRP-RT 178	TRP-RTT 178
	Versione Troncone Contra-Arrow		1° e 2° categoria 1° and 2° category		2° categoria 2° category	
Attacco Couple	mm 2 2 - 3 2 2 - 3 2 2 - 3					
Presso idraulico doppio effetto necessario Double effect hydraulic connection required	mm 1200 1200 1450 1450 1730 1730					
Dimensione di lavoro Working width	mm 1480 - 1650 1480 - 1650 1710 - 1900 1710 1990 - 2180 1990					
Numero giri presa di forza PTO speed (rpm)	540 - 1000 (*)					
Versione trattore completa Full optional tractor engine	CV 70 - 120 70 - 120 80 - 130 80 - 130 90 - 130 90 - 130 kW 51 - 88 51 - 88 59 - 96 59 - 96 66 - 96 66 - 96					
Ruote libere Free wheels	Sul gruppo rinvio - Integrated in gearbox					
Trasmissione del pick-up Pick-up transmission	N. 1 catena 1°/16 chain 1°/16 N. 1 catena 1°/16 chain 1°/16 N. 1 catena 1°/16 chain 1°/16 N. 1 catena 1°/16 chain 1°/16 N. 1 catena 1°/16 chain 1°/16 N. 1 catena 1°/16 chain 1°/16					
Dimensione pick-up Pick-up diameter	mm 465 465 465 465 465 465					
Velocità di rotazione del pick-up Pick-up speed (rpm)	0 - 140 0 - 140 0 - 140 0 - 140 0 - 140 0 - 140					
Trasmissione del rotore Rotor drive	N. 3 cinghie SPBX SPBX belts N. 4 cinghie SPBX SPBX belts N. 5 cinghie SPBX SPBX belts					
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed (rpm)	2600 2600 2600 2600 2600 2600					
Velocità lineare delle mazze Maximum linear speed (m/s)	64 64 64 64 64 64					
Numero di mazze Number of hammers	16 16 20 20 24 24					
Regolazione dell'altezza di lavoro Working height adjustment	Ruote, rullo - Wheels, roller					
A	mm 1450 - 1650 1450 - 1650 1710 - 1900 1710 1990 - 2180 1990					
B	mm 2310 2310 2310 2310 2310 2310					
C	mm 1900 - 2100 1600 1900 - 2100 1600 1900 - 2100 1600					
D	mm 1200 - 1200 1200 - 1200					
E-F-G	mm 1100 - 790 - 950					
Volume Volume	m³ 0.8					
Peso macchina Machine weight	Kg 500					
Peso macchina con optional Full optional machine weight	Kg 200					
Peso macchina full optional Full optional machine weight	Kg 1070 1020 1200 1150 1300 1250					
Produttività media Average productivity	ha/h 0.5 + 1					



AMICI

ANIMALI

Mister Pet. Quality award, il premio dai consumatori anche nel 2026.



Traversetolo (PR), 6 giugno 2026 - A dimostrazione e testimonianza di un lungo percorso di innovazione e qualità del cibo, Mister Pet ha ottenuto il più alto riconoscimento di qualità, ricevendo per due dei suoi prodotti di punta, *Primordial Grain Free* e *Vivere Low Grain*, **il premio QUALITY AWARD** dal 2021 e per ogni anno successivo, conquistati con un punteggio eccezionale sui test di laboratorio, e soprattutto con il gradimento del 100% di un ampio campione di consumatori italiani selezionato da **Consumer Test**.

Al gradimento dei consumatori, con una percentuale eccezionale, si è aggiunta anche l'approvazione dei **veterinari italiani**.

Grazie a questi prestigiosi riconoscimenti, dal 2021 le linee Vivere e Primordial possono esporre sulla confezione la coccarda di certificazione di qualità dei Quality Award, con la dicitura **"Premiato dai Consumatori e Approvato dai Veterinari"**.

<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/125>





VIGNE

Enoturismo in Italia: 9 esperienze uniche tra cantine, vigneti e luoghi da scoprire

Dai rifugi antiaerei trasformati in cantine alle notti sotto le stelle in Toscana: viaggio tra le migliori esperienze enoturistiche italiane

Di Eleonora Francescucci ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) Roma, 2 giugno 2026 - Il vino non è soltanto un prodotto da degustare, ma un racconto fatto di territori, tradizioni e identità. Ogni calice custodisce la storia di un luogo e delle persone che lo vivono ogni giorno, coltivando vigne e preservando antichi saperi.



L'enoturismo in Italia continua a conquistare viaggiatori e appassionati alla ricerca di esperienze autentiche, immersive e fuori dagli itinerari più battuti. Dai vigneti panoramici della Toscana alle cantine scavate nella roccia del Trentino, passando per abbazie storiche, picnic tra i filari e notti sotto uno dei cieli più belli d'Italia, ecco nove tappe imperdibili per chi desidera vivere il vino attraverso emozioni, paesaggi e cultura.

L'enoturismo è una forma di turismo esperienziale che unisce la scoperta del vino alla valorizzazione del territorio. Cantine, vigneti, agriturismi e wine resort diventano luoghi dove vivere emozioni autentiche attraverso degustazioni, visite guidate, eventi culturali e soggiorni immersi nella natura.

Negli ultimi anni il settore ha registrato un forte incremento grazie alla crescente ricerca di esperienze slow, sostenibili e personalizzate. I viaggiatori vogliono conoscere la storia dietro ogni bottiglia, incontrare i produttori e vivere il vino come espressione dell'identità locale. L'Italia, con il suo patrimonio vitivinicolo unico al mondo, si conferma una delle mete più ambite per il wine tourism internazionale.

Trentino: la cantina nel rifugio antiaereo (Casa Pisoni)

Nella Valle dei Laghi, a Pergolese (Trento), la tradizione dei grandi spumanti Trentodoc incontra la storia della Seconda Guerra Mondiale. Presso Casa Pisoni, i vini affinano nel cuore della montagna, all'interno di un tunnel roccioso un tempo utilizzato come rifugio antiaereo. La cantina e la distilleria – celebre per i suoi storici alambicchi Tullio Zadra con cui si producono grappe e spirits – aprono le porte per visite guidate che uniscono la storia del Concilio di Trento (la famiglia forniva vino già nel Cinquecento) all'eccellenza del Metodo Classico contemporaneo.

Veneto: viticoltura e mecenatismo sul Montello (Giusti Wine)

A Nervesa della Battaglia (Treviso), ai piedi delle Prealpi trevigiane e del fiume Piave, sorge la cantina ipogea di Giusti Wine. Dalle sue ampie vetrate è possibile ammirare la monumentale Abbazia di Sant'Eustachio, il luogo storico in cui Monsignor Giovanni Della Casa scrisse il Galateo. Interamente restaurato grazie al mecenatismo del fondatore Ermenegildo Giusti, il complesso è oggi lo scenario di aperitivi raffinati in terrazza, cene esclusive e degustazioni di etichette iconiche come l'Asolo Prosecco Superiore DOCG e la Recantina.

Veneto: dormire in cantina tra viti ultracentenarie (Roeno)

Nella Terradeiforti, la suggestiva Valdadige tra Veneto e Trentino, la famiglia Fugatti (guida di Roeno) propone l'esperienza "Una notte in cantina". Un format enoturistico immersivo che permette di visitare un rarissimo vigneto storico pre-fillossera di Enantio, caratterizzato da viti ultracentenarie a piede franco. Dopo la visita in bottaia e la degustazione guidata della linea d'eccellenza Le Firme (Pinot Grigio, Riesling e vendemmie tardive), gli ospiti possono cenare presso la Locanda Roeno e pernottare nelle camere della tenuta.

Argentiera e l'esclusivo Ventaglio Tour a Bolgheri



VIGNE

Sulle alture di Donoratico, nel comune di Castagneto Carducci, la tenuta di Argentiera rappresenta la sintesi perfetta della DOC Bolgheri. Il suo percorso più ricercato è il Ventaglio Tour: un viaggio che culmina sulla sommità del colle, dove un prestigioso vigneto di 1,5 ettari di Cabernet Franc abbraccia a giropoggio un grande leccio solitario, disegnando la forma di un ventaglio. La visita si conclude con una degustazione tecnica con vista sull'Arcipelago Toscano.

Il Picnic sotto la Quercia secolare di Trequanda

Nel cuore della Val di Chiana (Capitale della Cultura Toscana 2025), a pochi passi dalla Val d'Orcia, il comune Bandiera Arancione di Trequanda ospita l'omonima azienda agricola. Ogni mercoledì estivo, l'agriristoro della tenuta organizza il Picnic alla Quercia: i visitatori possono ritirare una box di specialità locali e una bottiglia di Chianti DOCG o Orcia DOC, per poi accomodarsi su country-chic allestimenti all'ombra di un'antica quercia solitaria che domina i campi di grano. Nella tenuta è presente anche un rinomato allevamento di carne Chianina.



Glamping e stelle in Maremma alla Fattoria La Maliosa

Per gli amanti della sostenibilità e del turismo naturalistico, Fattoria La Maliosa a Saturnia (Grosseto) rappresenta una sosta obbligata. Guidata da Antonella Manuli, l'azienda produce vini naturali e oli extravergine di oliva biologici seguendo una filosofia rigorosamente artigianale. La Maliosa offre la possibilità di dormire all'interno di quattro StarsBOX© (Aria, Terra, Uliveta e La Maliosa): micro-cabin di design immerse nella natura maremmana dotate di un tetto completamente apribile, per addormentarsi guardando uno dei cieli stellati più limpidi e belli d'Italia.

Umbria: l'innovativo Beewatching di Pucciarella

Affacciata sul Lago Trasimeno, tra Magione e Corciano, l'azienda agricola Pucciarella è un punto di riferimento per il Trasimeno Gamay e per lo spumante Metodo Classico. Accanto alle tradizionali degustazioni in cantina, Pucciarella propone nei fine settimana estivi l'attività di Beewatching, un laboratorio didattico in collaborazione con l'Apicoltura Galli. In totale sicurezza, gruppi e famiglie possono osservare da vicino la vita dell'alveare, partecipando a laboratori creativi per bambini che si concludono con una merenda a base di pane e miele artigianale.

Abruzzo: archeo-enologia e Museo in cantina a Feudo Antico

A Tollo (Chieti), nel territorio della piccolissima Tullum DOCG (appena 18 ettari), sorge Feudo Antico, l'incubatore artigianale di Cantina Tollo. Durante i lavori di scavo per l'impianto dei vigneti di Pecorino, sono emersi i resti monumentali di un'antica Villa Romana dedicata alla produzione agricola. Inaugurata nel 2021, la struttura è il primo esempio di polo museale perfettamente integrato all'interno di una cantina operativa. La tenuta offre inoltre la possibilità di soggiornare in sei camere esclusive affacciate sul Mar Adriatico.

Sardegna: teatro e filosofia BioIntegrale® a Tenuta Olianias

Nel cuore incontaminato del Sarcidano, a Gergei (Cagliari), Tenuta Olianias racconta la filosofia produttiva BioIntegrale® del gruppo Famiglia Casadei. La cantina è concepita come un vero e proprio hub culturale perfettamente fuso con il paesaggio sardo. Tra le esperienze enoturistiche di spicco troviamo Sa Frorèa ("fioritura" in lingua sarda), un luminoso spazio vetrato ideale per matrimoni ed eventi, e lo splendido Anfiteatro all'aperto, incastonato tra i filari dell'antico vitigno autoctono Semidano, che ospita concerti e rappresentazioni teatrali sotto le stelle.

Scegliere una vacanza enoturistica in Italia significa vivere un'esperienza completa fatta di gusto, paesaggi, storia e benessere.

Eleonora Francescucci

Foto copertina: immagine generata dall'AI



ITALIA

ZUCCHERI

Filiera dello zucchero, la ricerca scientifica supporta la resa e la tutela dai cambiamenti climatici

Presentati da Coprob Italia Zuccheri i risultati della ricerca triennale con ANBI-CER che indicano chiaramente come la barbabietola trae beneficio concreto da un'irrigazione intelligente

5 Giugno 2026 – Quale è la reazione delle nostre colture di pregio di fronte all'incidenza dei fenomeni estremi? Il mutamento repentino del clima, caratterizzato dall'incremento delle temperature e da precipitazioni violente, condiziona sempre di più ed in maniera determinante sia l'andamento stagionale del comparto agricolo sia le attività agronomiche che l'imprenditore deve necessariamente realizzare, in modo mirato e altamente specifico, per poter conservare il suo valore e redditività.

In questo scenario complesso il ruolo della risorsa idrica risulta fondamentale, così come imprescindibile è diventato l'impiego della stessa per una pratica irrigua adeguata. Per queste ragioni che due realtà come **Coprob Italia Zuccheri** (unico produttore nazionale di zucchero italiano al 100%) e **ANBI**, grazie al laboratorio dell'innovazione di **Acqua Campus** di Budrio, hanno svolto una sperimentazione triennale – coordinata dal team agronomico del **Canale Emiliano Romagnolo** e dai tecnici Coprob – unica nel suo genere, dedicata interamente alla barbabietola da zucchero, coltura storica del nostro territorio. L'irrigazione della coltura infatti, nell'areale della pianura Padana, non è mai stata una pratica agronomica fino ad ora indispensabile, ma a seguito dei recenti studi, certifica che può elevare la produzione sia delle radici che della percentuale di saccarosio.

Un risultato non scontato e secondario che ha colpito positivamente anche l'**Università degli Studi di Milano Statale**: *“Il risultato ottenuto è significativo e conferma che, nel contesto del cambiamento climatico, l'irrigazione assume un ruolo sempre più strategico – ha spiegato **Claudio Gandolfi**, docente ordinario di Idraulica agraria –, contribuendo a migliorare la quantità e la qualità delle produzioni agrarie e a garantirne la continuità anche in annate siccitose”.*

I risultati del progetto sperimentale *“Innovazione irrigua nella barbabietola a sostegno della resa”* sono stati illustrati oggi a Minerbio (Bo) all'interno dello stabilimento produttivo di Coprob Italia Zuccheri davanti ad un pubblico di eccezione, tra istituzioni, associazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura, Confcooperative e CIA, università e numerosi coltivatori e contoterzisti.

Alla giornata, coordinata dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, sono intervenuti: il presidente di Coprob Italia Zuccheri **Luigi Maccaferri**; il presidente di ANBI **Francesco Vincenzi**; il direttore generale di ANBI **Massimo Gargano**; il presidente del Consorzio CER **Nicola Dalmonte**; il professor **Claudio Gandolfi**; il ricercatore di Acqua Campus CER-ANBI **Salvatore Gentile**; il direttore generale di Coprob Italia Zuccheri **Moreno Basilico**; **Valentina Borghi** (Coldiretti), **Andrea Betti** (Confagricoltura), **Lorenzo Catellani** (Cia) e **Paolo Bono** (Confcooperative); **Alessio Mammi**, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna; e l'onorevole **Francesco Battistoni**, vicepresidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati.

LE DICHIARAZIONI

*“La bietola non rappresenta soltanto una fonte di reddito. È una coltura da rinnovo fondamentale per la fertilità dei terreni e per la sostenibilità delle aziende agricole – ha evidenziato **Luigi Maccaferri**, presidente di Coprob Italia Zuccheri –. La collaborazione presentata oggi con ANBI-CER nasce dall'esigenza di investire in ricerca per consentire alla barbabietola da zucchero di essere maggiormente resiliente alla luce dei cambiamenti climatici e per renderla più redditizia per l'agricoltore – ha proseguito **Maccaferri** –; è importante infatti sottolineare che il nostro obiettivo non può essere quello di*

vivere di contributi. Gli aiuti pubblici sono indispensabili per accompagnare la transizione, ma devono servire a costruire una filiera dello zucchero 100% italiano stabile, fondata su contratti equi, remunerazione adeguata agli agricoltori, reciprocità delle regole e innovazione per affrontare il cambiamento climatico. Oggi stiamo parlando con il governo e le regioni, per un piano di rilancio e di sostegno del settore, la Regione Emilia-Romagna è deputata e coordinatrice di questo tavolo, la ringrazio e auspico che si possa concentrare su uno sviluppo sostenibile della filiera”.

*“Gli effetti dei cambiamenti climatici hanno oggi un'incidenza diretta sulle colture del territorio influenzandone produttività e sostenibilità economica del settore agricolo – ha dichiarato il presidente di ANBI **Francesco Vincenzi** –: ANBI promuove ed incentiva sempre di più la ricerca scientifica e tecnologica in campo agronomico e grazie agli studi avanzati come questo, realizzato nei laboratori di Acqua Campus, accompagna non solo i Consorzi di bonifica associati in un percorso d'innovazione, ma mette a disposizione*





ITALIA

ZUCCHERI

dell'impresa conoscenze e metodologie concrete che consentono il miglior impiego dell'acqua. Gli studi 'sartoriali' svolti per Coprob Italia Zuccheri dimostrano infatti come sia essenziale e proficuo il contributo offerto per la resilienza di una coltura storica, strategica e da tutelare nel panorama emiliano romagnolo e nazionale".

*"Di fronte agli effetti sempre più critici dei cambiamenti climatici, investire nell'innovazione irrigua significa dare strumenti concreti alle imprese agricole per continuare a produrre reddito, qualità e sostenibilità – ha concluso **Alessio Mammi**, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna –. La sperimentazione presentata oggi dimostra come ricerca applicata, gestione efficiente della risorsa idrica e collaborazione tra enti pubblici, consorzi e imprese possano generare risultati immediatamente utili per il mondo agricolo. La collaborazione tra Coprob, ANBI e CER dimostra come l'innovazione possa tradursi in risposte concrete per le imprese agricole e per una filiera strategica per la nostra Regione e per il Paese come quella bieticolo-saccarifera. L'Emilia-Romagna ha sostenuto con convinzione questi percorsi, anche attraverso risorse dedicate ai progetti di innovazione, divulgazione e trasferimento tecnologico che valorizzano le attività svolte nell'ambito di Acqua Campus, oggi punto di riferimento nazionale per la dimostrazione e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura. Crediamo infatti che sia fondamentale rendere le conoscenze e le tecnologie sviluppate dalla ricerca concretamente accessibili agli agricoltori, attraverso campi prova, attività formative e strumenti digitali. È questa la direzione che dobbiamo continuare a seguire: trasformare la ricerca in soluzioni operative capaci di aumentare la resilienza, la competitività e la sostenibilità delle nostre filiere agricole".*

*"L'acqua non è più soltanto una risorsa naturale: è una vera infrastruttura strategica per il futuro dell'agricoltura italiana – ha aggiunto **Francesco Battistoni**, vicepresidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati –. I risultati della ricerca triennale realizzata da Coprob e CER dimostrano che innovazione e ricerca possono offrire risposte concrete alle sfide poste dai cambiamenti climatici. Oggi siccità e dissesto idrogeologico sono due facce della stessa medaglia e richiedono una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica, capace di valorizzare il ruolo dei Consorzi di bonifica e delle infrastrutture irrigue. La collaborazione tra Coprob, CER e ANBI rappresenta un modello virtuoso di come sostenibilità ambientale e competitività agricola possano crescere insieme. Difendere la filiera dello zucchero 100% italiano significa investire nel lavoro, nel territorio e nella sovranità alimentare del nostro Paese".*

**L'ESITO DELLA RICERCA**

In uno scenario climatico sempre più instabile, la barbabietola da zucchero trova nell'irrigazione un fattore determinante per il successo produttivo. I risultati del triennio sperimentale 2023-2025, condotto da CER (Consorzio di bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo) e COPROB - Italia Zuccheri presso l'Area Ricerche di Acqua Campus, confermano che la gestione della risorsa idrica non è solo una misura per affrontare la siccità, ma un investimento strategico indispensabile. Il confronto tra annate profondamente diverse ha evidenziato come l'approccio debba essere flessibile: nelle annate caratterizzate da elevata piovosità, come il 2023, la coltura può fare a meno di interventi irrigui, mentre la criticità dei periodi siccitosi rende l'irrigazione un *asset* irrinunciabile. In queste condizioni estreme, le tesi irrigate ottengono una Produzione Lorda Vendibile decisamente superiore utilizzando sistemi a goccia che si confermano, per questa coltura, i più performanti in termini di rese e qualità tecnologica. La sperimentazione, inoltre, indica l'irrigazione di soccorso come un eccellente compromesso per l'imprenditore agricolo: una soluzione razionale ed efficiente, capace di proteggere la coltura e stabilizzare i margini di profitto senza sopportare gli oneri dei sistemi più intensivi. Grazie all'integrazione di modelli previsionali avanzati, come IRRIFRAME sistema di consiglio irriguo di ANBI e CER, e al monitoraggio satellitare NDVI (Normalized Difference Vegetation Index, è l'indice satellitare più utilizzato per valutare lo stato di salute e la vigoria della vegetazione), è oggi possibile ottimizzare l'uso della risorsa idrica adattando la strategia alle reali esigenze della coltura per garantire standard qualitativi elevati in ogni annata. I dati del 2025 chiariscono che l'irrigazione avanzata è l'unica strategia in grado di trasformare una potenziale crisi climatica in una coltura resiliente. Questi risultati, ottenuti grazie alle nuove strategie di gestione idrico-nutritiva, offrono al comparto bieticolo risposte concrete per una sostenibilità economica e ambientale sempre più solida.

[Foto allegata: la collettiva dei relatori intervenuti al convegno di Minerbio, Bo]



BARBABIETOL

A

Barbabetola da zucchero,
l'irrigazione intelligente che
aumenta la resa

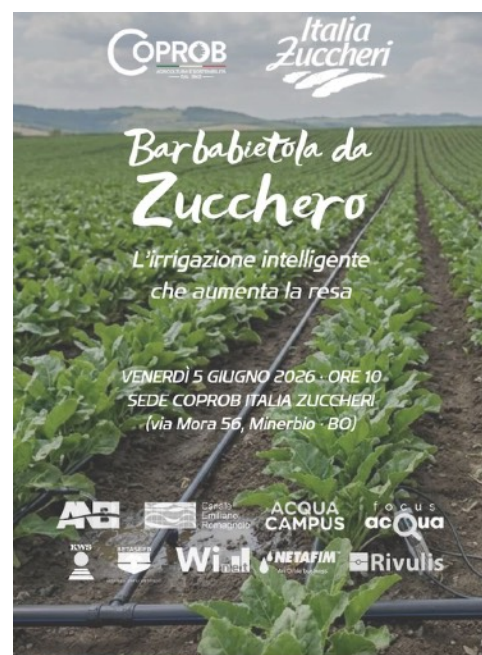
VENERDÌ 5 GIUGNO ALLE ORE 10 PRESSO LA
SEDE DI COPROB ITALIA ZUCCHERI (Via Mora
56, Minerbio - BO)

**COPROB ITALIA ZUCCHERI e ANBI-CER ,
grazie alle attività scientifiche realizzate in
campo dai team agronomici del Canale**



Emiliano Romagnolo e Coprob ad Acqua Campus di Budrio, in collaborazione con Università Politecnico di Milano e i partner tecnici KWS, Betaseed, Winet, Netafim e Rivulis è lieta di invitarVi all'evento "BARBABIETOLA DA ZUCCHERO – L'irrigazione intelligente che aumenta la resa", convegno di approfondimento in cui verranno illustrati gli esiti della ricerca triennale e che vedrà esponenti delle istituzioni, rappresentanti delle associazioni agricole professionali, staff dei consorzi di bonifica ed esperti accademici riuniti per illustrare le pratiche di efficientamento delle performances produttive della barbabietola in epoca di cambiamenti climatici ottenute grazie ad un utilizzo virtuoso della risorsa idrica. Il professor **CLAUDIO GANDOLFI** di Idraulica Agraria del Politecnico di Milano interverrà , oltre che sulle caratteristiche della barbabietola a fronte dei mutamenti del clima , anche sulla capacità di adattamento delle colture tipiche della pianura Padana sempre più minacciata dai fenomeni estremi. Interventi di : **LUIGI MACCAFERRI** • Presidente Coprob Italia Zuccheri **FRANCESCO VINCENZI** • Presidente ANBI **NICOLA DAL MONTE** • Presidente CER , **COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI, CONFCOOPERATIVE, SALVATORE GENTILE** • Ricercatore Acqua Campus CER-ANBI, **MORENO BASILICO** • Direttore Generale Coprob Italia Zuccheri, **FRANCESCO BATTISTONI** • Vicepres. Commissione Ambiente Camera dei Deputati , Conclusioni : **ALESSIO MAMMI** • Assessore all'Agricoltura Regione Emilia-Romagna. Coordinamento : **ANDREA GAVAZZOLI**, giornalista.

[Materiali allegati: il file “.PDF” dell'invito per la Stampa; e un'immagine di barbabietole COPROB Italia Zuccheri coltivate presso Acqua Campus secondo le modalità d'irrigazione intelligente].





AI vs Intelligenza Divina



Per i Cattolici non c'è pace.

Il fatidico scontro tra **Bene** e **Male** ogni giorno assume connotazioni diverse ed imprevedibili. L'ultima emersa, forse la più insidiosa, è la contrapposizione

AI vs Intelligenza Divina.

L'**AI** (*Intelligenza Artificiale*) sta compenetrando in profondità l'agire umano, mandando letteralmente in pensione interi comparti lavorativi. Addetti alla contabilità, traduttori di testi base, operatori di call center di primo contatto, vedono ridursi inesorabilmente i loro spazi d'azione e le loro possibilità d'impiego, a vantaggio della potente **Tecnica**.

In questi giorni, il processo sembra arrivato ad un nodo cruciale: la sfida al suo antagonista più competitivo ed ostile, lo **Spirito Santo**, fonte della **Sapienza Divina**.

Un vero e proprio faccia a faccia tra **Logos Artificiale** (o anti-logos) e il **VERO Logos** che è **Dio**.

Ma andiamo con ordine.

Il 25 maggio scorso papa Leone XIV ha pubblicato la sua prima enciclica: **Magnifica Humanitas**.

Il documento, interamente dedicato alla custodia della persona umana nell'era dell'Intelligenza Artificiale, è subito diventato motivo d'imbarazzo e scandalo per diversi Cattolici.

Lo studioso **Linch Zhang**, esperto di **AI**, ha analizzato il testo con l'ausilio di **Pangram**, uno dei migliori rilevatori di intelligenza artificiale disponibili in commercio.

Pangram ([QUI](#) l'articolo di Zhang) avrebbe messo in evidenza, con una probabilità di errore molto vicina allo zero, che diverse parti dell'enciclica sarebbero state scritte proprio con l'Intelligenza Artificiale. Non una qualsiasi, ma l'**AI Claude** di **Anthropic**, azienda co-fondata da **Christopher Olah**, **relatore ufficiale** di **Magnifica Humanitas**, insieme a cardinali, teologi e altri accademici.

Non era mai successo, neanche sotto papa Francesco, che un documento di così alto rilievo per la Chiesa Cattolica fosse partorito (anche) con l'aiuto di uno strumento tecnologico.

Normalmente i Papi non hanno bisogno di alcun "aiutino" per scrivere i loro documenti ufficiali. Sono **assistiti** direttamente dallo **Spirito Santo** che li mette al riparo da eresie ed errori dottrinali.

Questa enciclica, invece, analizzata anche da un pool di canonisti e teologi, guidati dal giornalista **Andrea Cionci**, avrebbe evidenziato anche diversi errori ed eresie ([QUI](#) uno dei video di approfondimento dello studio).

La confusione tra i fedeli è tanta. Che fare?

Tornano alla mente le parole del Signore che (in Matteo 23,3) parlando degli scribi e dei farisei, raccomanda: «**Tutto ciò che vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno**».

[SatiLeaks](#) by Gianfranco Colella (Quotidianoweb.it) 1 giugno 2026 -

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.